

La Lega rinuncia ancora a Pontida

Pubblicato: Mercoledì 28 Giugno 2006

Dopo il rinvio del 18 giugno, ora anche l'adunata del 2 luglio viene rimandata. La decisione, presa da Bossi nel pomeriggio, mette in risalto le difficoltà che il Carroccio sta attraversando da tempo e che dopo la sconfitta del referendum si fanno più forti.

Il senatur promette battaglia, "torneremo a Pontida per presentare nuove proposte". Ma intanto diversi ex militanti iniziano a farsi sentire con maggior insistenza. È il caso di **Max Ferrari**, ex direttore di Telepadania e leader del Fronte indipendentista.

In un'intervista ad Affari italiani, e ripresa in continuazione **nei forum padani sul web**, afferma che "la Lega è finita. A dicembre si scioglierà e chiuderà i battenti. Speriamo di riuscire a raccogliere i frutti di questa giusta scomparsa". Secondo Ferrari i giochi sono fatti e la gran parte dei leader passeranno a Forza Italia, tranne Maroni che andrà con la sinistra e Giorgetti che invece non si schiererà.

Le dichiarazioni hanno scatenato un putiferio in casa Lega e sono numerose le prese di posizioni di chi come **Castelli** afferma che Ferrari è stato preso da un malore a causa del caldo. A chi come **Galli** rivendica un'appartenenza fedele al Carroccio.

Sul forun Padania, molto attivo in questi giorni, si susseguono a centinaia gli interventi di fedeli all'intransigenza di Ferrari ad altri che invece appoggiano ancora Bossi.

Una situazione in grande fermento che non può certo essere analizzata da queste scaramucce, ma certo la fatica a contenere il malumore di molti ha un suo segno evidente nel nuovo rinvio di Pontida.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it